



PSICHIATRIA  
DEMOCRATICA



Dipartimento di Salute Mentale

## PADIGLIONE Diario degli infermieri 25 - Film documentario -



### Padiglione 25 diario degli infermieri

Film documentario scritto da Massimiliano Carboni e Claudia Demichelis

Direttore della fotografia Aldo Di Marcantonio Tavole animate di Annalisa Corsi Musiche originali di Alfredo Ponissi

Voce narrante Giorgio Tirabassi Regia di Massimiliano Carboni

Con: Maria Grazia Giannichedda, Pino Antonucci, Stefano Zugaro, Vincenzo Boatta, Tommaso Losavio.

Produzione

Massimiliano Carboni e Claudia Demichelis | Altera Studio

*Nell'estate 1975 un gruppo di infermieri dell'istituto manicomiale S. Maria della Pietà di Roma, influenzati dalle idee di Franco Basaglia, decidono di occupare e autogestire uno dei padiglioni del manicomio: il Padiglione 25. Inizia così per gli "ospiti" un lavoro lento e faticoso di reinserimento progressivo nella società, obiettivo finale del progetto è la definitiva dimissione dei degenti. Per 12 mesi ogni aspetto della vita del reparto viene annotato dagli infermieri in un diario che testimonia il difficile e quotidiano percorso di liberazione dal regime di segregazione manicomiale. La voce di Giorgio Tirabassi accompagna lo spettatore nella lettura del diario e sono gli stessi infermieri che ripercorrono nelle interviste questa esperienza. La storia del Padiglione 25 è insieme specifica ed emblematica: una storia di pochi che si connette a quella dei molti. Attraverso le testimonianze di chi ha lavorato fianco a fianco con Franco Basaglia, il contributo delle immagini dell'archivio AAMOD e della Fondazione Franco e Franca Basaglia, l'archivio video degli infermieri stessi e infine grazie alle suggestive animazioni di Annalisa Corsi siamo riusciti a fotografare un momento di passaggio importante nella vita di un'Italia che in quegli anni cominciava a liberarsi dai manicomi. La vicenda di Padiglione 25 rappresenta ancora oggi un esempio per chi vuole riflettere sull'attuale condizione di trattamento e cura del disagio psichico.*

Web: <https://www.youtube.com/watch?v=tW7UQfhfyJl>

[facebook.com/padiglione25](https://facebook.com/padiglione25)

[massimilianocarboni.it/progetto-padiglione-25](https://massimilianocarboni.it/progetto-padiglione-25)

Contatti: +39 389 6211083 | [crbmsm@gmail.com](mailto:crbmsm@gmail.com)

+39 349 8246184 | [claudia.demichelis80@gmail.com](mailto:claudia.demichelis80@gmail.com)

Patrocini

ROMA Capitale Municipio 14 - Comune CIVITAVECCHIA Assessorato alla cultura - Fondazione Franco e Franca Basaglia - CGIL - AAMOD Archivio Audiovisivo Movimento Operaio e Democratico - Associazione PRIMA - Associazione ANTHROPOLIS - Associazione A.RE.SAM - Cooperativa sociale IL GRANDE CARRO

**Massimiliano Carboni**, nato nel 1970 a Roma, regista, videomaker, iscritto ordine nazionale dei giornalisti (tesserino n. 151831), esperto in comunicazione cross-mediale.

Reporter in Medio Oriente e Latinoamerica. Lavora, poi, come freelance/video maker e tecnico di regia nel broadcasting TV. : concept, produzione, regia di campagne pubblicitarie, video clip, programmi TV e spot commerciali. Nel luglio 2010 scrive e cura la regia di RCL Ridotte Capacità Lavorative, film con protagonista Paolo Rossi, sulle vicende dello stabilimento FIAT di Pomigliano d'Arco. .

Insegna comunicazione cross-mediale, tiene corsi e laboratori di regia e videomaking. Collabora con accademie ed università in Italia ed all'estero, con enti pubblici, ministeri, aziende e enti di formazione accreditati. Lavora come autore e regista.

**Claudia Demichelis**, nata nel 1980, antropologa visuale, lavora alla costituzione di un archivio audiovisivo sulla memoria dell'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà di Roma che conta decine di videointerviste ai testimoni della storia del manicomio romano, con particolare attenzione alla fase di superamento (1968-1999). Collabora con il Laboratorio di Antropologia delle immagini e dei suoni "D. Carpitella" dell'Università "La Sapienza", con la Casa Museo dello sguardo sulla disabilità "Come un albero" di Roma e con la Fondazione Franca e Franco Basaglia.